Nemmeno un crumiro

(Continuazione dalla 1. pagina)

miro, nemmeno a pagarlo in franchi svizzeri. Alla cascina Ticinello tutti stavano pulendo il granturco nel cortile, ma neppure questa volta la squadra è entrata in azione.

Tre brande nella stalla

Sono i salariati che lavorano il loro granone, il granone che hanno coltivato sul loro perticato. Una donna ci invita ad entrare in casa sua: una stanza di pochi metri quadrati dove vivono 8 persone. Poi, arriva il fittavolo e, con lui, andiamo nella stalla. Qui il lavoro continua. La lunga fila delle mucche si interrompe ad un tratto ed ecco tre brande. Per chi servono? Qui, proprio a fianco alle bestie, dormono i mungitori.

Il fittavolo dice che anche lui è stato all'Associazione Agricoltori dove ha detto che questo sciopero, secondo lui, bisognerebbe finirlo. Se si passa a scioperare nelle stalle cosa faremo? Quelli della Confida gli hanno risposto: «Tu fa il fittavolo e non te ne interessare. Ci pensiamo noi». Ma lui è poco convinto di questa assicurazione.

A Casella arrivano alla Lega due contadini: uno è il padrone e l'altro è il cavallante; ma il padrone è un piccolo proprietario. Vogliono sapere che cosa debbono fare. Viene discusso il loro caso. Il proprietario, che si chiama Lissi, ed il suo uomo possono tornare a lavorare. Lissi vuole un'autorizzazione scritta per il caso che dovesse passare un'altra squadra. «Ma non c'è bisogno — gli dicono — spiega il tuo caso e nessuno ti molesterà. Con voialtri piccoli non ce l'abbiamo».

Ad Abbiategrasso troviamo il Segretario della Camera del Lavoro che sta discutendo con un giovanotto rosso in viso, grosso e gioviale. Batte continuamente sulle spalle di tutti. E' il fittavolo Oldani; ha cento vacche ed è qui da mezz'ora; dice che non ce la fa a tagliare da solo le erbe. Vuole la autorizzazione a far lavorare altri due uomini.

«Ma com'è possibile? Lei è un grosso fittavolo e la sua è una grossa azienda!».

Con voi si ragiona

«Ma io» — Dice Oldani — «sono d'accordo con voi: secondo me, i lavoratori hanno ragione».

«E lo vada a dire all'Associazione Agricoltori...».

Oldani ride e batte più che mai le mani sulle spalle di tutti i presenti:

«Non diciamo sciocchezze! Che cavado a fare all'Associazione? Vengo da voi perchè so che siete gente che lavora e con voi si può ragionare».

Alla fine si convince che proprio lì non può avere i due uomini e va via. Nè Oldani è l'unico fittavolo venuto alla Camera del Lavoro a fare dichiarazioni contro la Confida. Ci sono venuti anche altri. Ho visto su un certo Savoldi e poi un certo Ranzati. Dicono che, se fosse per loro, lo sciopero non si sarebbe mai fatto. Insomma, questa mattina, ad atti di violenza non ho proprio potuto assistere. Forse, mai come in questi giorni, la gente discute tanto e mette tanto impegno nel fare opera di convinzione verso tutti: amici ed avversari. Calma, ordine e incidenti non se ne possono contare, in tutta la pianura padana, nemmeno con le dita di una sola mano. Proprio uno sciopero che irrita, uno sciopero fatto apposta per amareggiare Scelba e la Confida.

RICCARDO LONGONE

Lo sciopero nel Nord

(Continuazione dalla 1. pagina)

fessate dall'atteggiamento stesso dei piccoli proprietari coltivatori diretti dell'Alta Italia, che hanno assunto una posizione di piena solidarietà con i braccianti in sciopero: questi come è noto, non hanno sospeso il lavoro nelle piccole aziende.

Anche tra i contadini del Lazio l'agitazione si intensifica. Apprendiamo che ieri la commissione di deputati che si era già recata con il Comitato regionale d'agitazione dal Ministro Fanfani, ha avuto un colloquio col Ministro Segni. E' stato fatto presente come il pessimo funzionamento delle Commissioni per le terre incontesta creando un vivissimo malcontento in tutta la regione; è stato richiesto anche che le assegnazioni già effettuate o da effettuare abbiano la durata — prevista per legge — di nove anni.

L'on. Segni non ha dato però alcuna soddisfacente assicurazione in proposito.

A Viterbo si è svolta ieri una grande manifestazione contadina per l'assegnazione delle terre incolte alle Leghe e per l'integrale applicazione del «lodo» mezzadrile.

I LAVORATORI contro il carovita

Sciopero generale a Reggio C. - Le trattative dei metallurgici - Nessuna risposta ai parastatali

Con uno sciopero generale di protesta Reggio Calabria ha manifestato ieri contro il carovita. I dirigenti sindacali hanno parlato ad un affollatissimo comizio: anche un lavoratore D. C. ha preso la parola: «Questo Governo — ha detto — non difende gli interessi dei lavoratori, ma ne peggiora le condizioni». Un controcomizio tentato in serata dai dirigenti democristiani è miseramente naufragato nel ridicolo.

Continuano intense, su scala nazionale, le trattative per il contratto della FIOM. Per quanto ci è dato sapere, le distanze che si debbono colmare in questi due ultimi giorni sono ancora notevoli. I parastatali, dal canto loro, non sono ancora stati ricevuti da Petrilli: entreranno in sciopero il 12 se per quella data non avranno ricevuto soddisfacente risposta.

Lo sciopero del Corpo forestale è giunto alla settima giornata.

CONTROPIEDE

ARRIVANO GLI AIUTI! — Di nuovo Marshall ha parlato. Già l'Italia era riconoscente all'Segretario di Stato americano per l'aiuto dato con le promesse di aiuti per il «piano» Marshall: siamo sulla via delle realizzazioni. Marshall, accelerando il piano di aiuti sta elaborando il testo definito del piano di promessa per l'Europa.

CHI LE SCENDE E CHI LE SALE. — Il governo ha portato a 100.000 lire mensili lo stipendio dei ministri.

La scala è mobile
sol per ministri.
Per noi è immobile
poveri cristi...
(sull'aria del «Rigoletto»)

FILMAROLI. — «Gli Stati Uniti manterranno le loro forze dovunque sarà necessario per proteggere ed appoggiare gli interessi e la politica degli S. U. all'estero», ha dichiarato l'ammiraglio americano Bieri. Fra pochi giorni la più grande portaerei degli S. U. sarà ancorata di fronte a Castel Sant'Angelo.

Cronaca di Roma

PERCHÈ NON VOTANO PER LO SCUDO CROCIATO

"Indesiderabili politici" espulsi dal campo sfollati di S. Michele

Così le autorità D. C. negano ai sinistrati non D. C. anche un tetto e un paglericcio

Sembravano sospetti due mesi di relativa tranquillità agli sfollati del Campo di San Michele. Ed infatti da qualche giorno a questa parte le «autorità» hanno cominciato a fare delle indagini su quanti, sinistrati o comunque senza casa, che hanno ciò che si usa definire un domicilio nel campo, siano ulteriormente sfrattabili.

La giustificazione ufficiale di tale nuovo provvedimento sarebbe quella che alcuni sfollati non avrebbero il certificato di residenza nella nostra città. E se gli sfratti allo studio si basassero esclusivamente sulla mancanza di questo requisito, malgrado i nuovi disagi che dovrebbero affrontare i candidati allo sfollamento, non avremmo nulla da ridire perchè il provvedimento mirerebbe effettivamente a riportare l'ordine in questa città, che è fra le più sovrabbondanti di «stranieri».

Senonchè le prime indagini del commissariato preposto alla bisogna rivelano un secondo fine, che si identifica chiaramente nello sfollamento di «indesiderabili politici», in previsione delle prossime elezioni amministrative.

Quando infatti si avviena il giorno in cui i cittadini debbono recarsi alle urne per scegliersi i propri amministratori, in città si notano due movimenti opposti: emigratorio ed immigratorio. Gente che va, gente che viene.

La gente che va, è quella i cui voti non fanno comodo a chi ha in mano qualche leva di comando e che spera di potersele pigliare tutte. La gente che viene è, altrettanto naturalmente quella i cui voti fanno invece comodissimo per ottenere lo scopo prefisso.

Per Roma non sono nuove tali manovre. Già alla vigilia delle due precedenti elezioni furono notati strani sovraffollamenti di ecclesiastici. Ora tali sovraffollamenti vogliono essere rinforzati da opportuni sfollamenti, giustificati solo dal colore politico di quanti sono presi di mira dal commissario indagatore.

Per le autorità d.c. non è sufficiente che i sinistrati, perduta la casa ed ogni avere, dormano per terra su un misero giaciglio di paglia. I sinistrati, per poter mantenere il loro posto in un campo-sfollati, debbono anche votare per lo scudo crociato!

Al nostro giornale sono già pervenute varie proteste, e, prima che il preoccupante fenomeno si estenda, abbiamo ritenuto opportuno renderlo di pubblica ragione, sia perchè le «autorità» riconoscano l'«errore» e tornino sulle loro decisioni, sia perchè i nostri lettori si rendano subito conto a quali espedienti ricorrano certe correnti che aspirano a conquistare il Campidoglio.

E' superfluo dire che chi ha lo zampino più grosso in questa faccenda sono i democristiani. Ed è anche superfluo fare il solito gioco di parole per mettere in luce lo scarso spirito e democratico e cristiano che anima quei signori.

Un fatto, però, è certo. Che coloro che in questo «pezzo» abbiamo semplicemente definito «autorità» non si peritano di negare un tetto, sia pure lestonato, e un giaciglio, sia pure di paglia, a sinistrati, che non potettero avere nemmeno la fortuna di abitare nelle proprie case fino al giorno in cui furono distrutte, perchè mandati al confino e al carcere, che di roba nera non volevano assolutamente saperne.

Ci limitiamo a segnalare solo il caso di Baldassarre Strani, in forza presso il Campo La Marmora, distaccamento San Michele. Egli ha il certificato di residenza risalente al 4 aprile 1927. Eppure dovrà sfollare. Perchè? Perchè è un «attabrighe» e il 12 ottobre non voterà certo ne per scudi, ne per corone.

Se fosse stato altrimenti, Baldassarre Strani e tutti gli altri che si trovano e si troveranno nelle sue condizioni avrebbero allora provato quanto democratici e cristiani siano i democristiani: i 50.000, infatti, non hanno certo dormito in istrada.

Se il marito di questa donna che allatta il suo bambino sarà definito un «attaccabrighe» tutta la famiglia non avrà nemmeno un letto su cui riporarsi. Questa è la carità democristiana. Cosa avverrà questo inverno se in Campidoglio non andrà qualcuno che si interessi veramente della sistemazione delle case per il popolo?

IL MARESCIALLO TOZZI SBUGIARDATO

Milostmik non è mai stato ufficiale dell'esercito jugoslavo

Un portavoce delle autorità della zona B smentisce clamorosamente le invenzioni del maresciallo e della stampa gialla

Il nostro corrispondente da Milano ci telefona a tarda notte: Giorni scorsi agenzie di stampa italiane ed estere diffondevano la notizia dell'arresto, avvenuto a Roma, del criminale di guerra jugoslavo Milestmik, classificato colonnello dell'esercito di Tito, in veste di inviato segreto del governo di Belgrado a Roma.

Un portavoce delle autorità jugoslave in Zona B ha dichiarato ad un corrispondente dell'Agenzia Triestina di Informazioni che il Milostmik non ha mai fatto parte dell'Esercito jugoslavo e non è stato mai inviato a Roma in missione «speciale o segreta».

Secondo il predetto portavoce il Milostmik sarebbe un avventuriero in cerca di fortuna, uso a spacciarsi perciò che non è mai stato.

Il maresciallo Tozzi e i suoi più o meno tendenziosi e più o meno loschi confidenti sono serviti a dovere. Sono serviti a dovere anche tutti i pennivendoli della stampa gialla che avevano tentato di inscenare sulla base delle provocatorie dichiarazioni del servizievole maresciallo, una campagna di calunnie e di menzogne contro la Jugoslavia.

Ripetiamo ancora una volta che noi non conosciamo la vera personalità di Milostmik. Non sappiamo se egli sia semplicemente un avventuriero, come ha dichiarato il portavoce jugoslavo, o abbia qualche conto da rendere alla Giustizia.

Staremo a vedere quali menzogne saprà inventare Tozzi per non essere costretto a ricon cere pubblicamente di aver preso un grossissimo granchio, compromettendo così in modo clamoroso e irreparabile la sua figura di sottufficiale dell'Arma.

TRAGEDIA A MONTEPORZIO

Un tredicenne ucciso per errore dal fratello

Un efferato delitto in cui ha trovato misteriosa morte un ragazzo di tredici anni, è stato ieri scoperto nella piccola borgata di Monteporzio Catone.

Verso le ore 20 il signor Angelo Gori e la propria consorte avevano la sorpresa, nel rincasare, di trovare la porta della loro abitazione semiaperta.

Vivamente allarmati, i due coniugi penetravano nell'appartamento procedendo ad una accurata verifica nel timore che la casa fosse stata in loro assenza visitata dai ladri.

Una più tragica sorpresa attendeva però i due sventurati genitori: Giovanni, il giovane figlio dei Gori, giaceva in una pozza di sangue disteso sull'impiantito della cucina.

Da ultime informazioni sembra che il povero ragazzo sia stato ucciso per errore dal fratello Mario, il quale voleva sparare contro un estraneo entrato in casa furtivamente.

BLOCCO del POPOLO

Tutti i candidati, oratori e propagandisti del Blocco del Popolo sono invitati ad una riunione in Lungotevere Anguillara n. 9 (sede del Partito d'Azione), sabato 13 alle ore 19, per la discussione della impostazione della campagna elettorale. Relatore il compagno F. Fancello.

* * *

Questo pomeriggio i presidenti delle Giunte rionali sono convocati alle ore 18 in via Gregoriana 54, presso la sede del Partito d'Azione.

* * *

Tutte le Giunte rionali mandino oggi un incaricato a ritirare la stampa in via Sistina 91. L'incaricato deve essere munito di «delega» della Giunta rionale.

* * *

Le seguenti Giunte rionali: Celio, Esquilino, Flaminio, Gianicolense, Ludovisi, Monti, Mazzini, Monteverde, Appio, Caval Bertone, Donna Olimpia, Laurentina, Lunezana, Monte Sacro, Monte Mario, Ostia Lido, Ostiense, Prenestino, Trionfale, Trastevere, Trieste, Tuscolano, Vigna Clara, Nomentano, Parioli, Prati, Salario, Tiburtino, Val Melaina, sono invitate a portare al più presto alla Giunta Centrale (via Sistina, 95), i Programmi di rivendicazioni rionali.

* * *

Oggi alle ore 20, in via Bixio 35, la Giunta rionale del quartiere Esquilino indice un'Assemblea generale degli iscritti, ai Partiti del Blocco.

A via G. B. Piranesi 2, sede della Giunta Elettorale di San Saba, Aventino, Aventino, sono invitati gli aderenti e simpatizzanti del Blocco, per una riunione che si terrà alle ore 20,30.

* * *

Sono convocati per oggi, alle ore 16,30, nei locali della Sezione socialista «Andrea Costa», via Capo d'Africa n. 25, tutti i Comitati Direttivi delle Cellule Comuniste, dei Nuclei Socialisti, del Partito d'Azione e Democlaburista degli Autoferrotramvieri delle Aziende: ATAC, STEFER, Roma Nord, Calabro Lucane, Sud Est.

Sono altresì invitati i rappresentanti di dette aziende dell'UDI ANPI, dell'Associazione Reduci Combattenti e Mutilati e del Fronte della Gioventù, per la costituzione della Giunta Elettorale di categoria del Blocco del Popolo.

* * *

Si è costituita, con sede in via Cheren 16, la Giunta rionale del quartiere Nomentano. L'orario per il pubblico è il seguente, giorni feriali dalle 19 alle 20,30, giorni festivi dalle 9 alle 11.

10% di riduzione ferroviaria da tutte le stazioni a favore dei visitatori della XI Fiera del Levante

CONVOCAZIONI DI PARTITO

GIOVEDÌ 11

Postelegrafonici: [illegible] alle ore 19 presso la sezione Marconi.

I segretari delle seguenti sezioni [illegible] ritirare in Federazione il loro incaricato quotidiano, in quartiere: Appio, Aurelia, Borgo, Castelgandolfo, Campitelli, Celio, Centocelle, Colonna, Italia, Labaro-Prima Porta, Macao, Labicano, Magliana, Marconi, Monte Mario, Monteverde, Nomentana, Tor Pignattara, Tor Sapienza, Gallicano, Ostia Lido.

Mercati Generali: [illegible] di cellula, il Comitato sindacale alle 17,30 in Federazione.

Autotrasportatori: [illegible] del traffico, esecutivo, [illegible] appalti comunali, FP, TT, [illegible] SS, [illegible] i comitati di cellula, i membri delle commissioni interne, i compagni del Comitato sindacale, alle ore 19 in Federazione.

Chimici: tutti i Comitati di cellula, le commissioni interne al completo ed il comitato sindacale, alle ore 20 in Federazione.

Alberghi e mense: alle ore 18 tutti i compagni alla sezione Monti, via Frangipane, 10.

Tutti i compagni mutilati e invalidi sono invitati a Federazione.

Alberghi, ristoranti e caffè rimarranno chiusi?

Le trattative per la stipulazione del contratto nazionale dei lavoratori di alberghi e mense sono state interrotte bruscamente non essendosi potuto raggiungere un accordo.

Infatti, mentre i datori di lavoro sono estremamente decisi a voler mantenere l'orario delle 10 ore lavorative giornaliere, i lavoratori reclamano giustamente le 8 ore, così come del resto è già praticato in tutti i settori dell'industria e del commercio.

In conseguenza di ciò, questo oggi si riunirà a Milano il Consiglio Nazionale dei lavoratori d'albergo e mense e il Comitato d'agitazione per decidere sull'attuazione dello sciopero nazionale.

Trattato il compagno Di Vittorio, vivamente preoccupato dei gravi danni che provocherebbe al Paese ed a larghi strati di cittadini lo sciopero dei ristoranti e caffè, ha indirizzato una richiesta al Ministro del Lavoro, chiedendo un suo tempestivo intervento che possa servire a risolvere il contrasto.

RIUNIONI SINDACALI

La Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro per questa sera alle ore 18 in sede. C. I. edili, oggi ore 16,30 Camera del lavoro. Commissioni interne autoti pubblici, oggi ore 8 e 17, sede.

Culla

La casa dei compagni Vera Manciotti e Livio Zippel è stata allietata dalla nascita della piccola Francesca.

Ai genitori felici e alla neonata i nostri vivissimi auguri.

Per un errore di impaginazione nell'articolo di Maurizio Ferrara dal titolo «Una sarcide a piazza del Gesù» pubblicato ieri è saltato un brano per cui fra il terzo e il quarto capoverso il senso dello scritto non appare chiaro. Ci scusiamo con i nostri lettori e con l'autore.

Sono centinaia ieri a San Pantaleo la colonia estiva dell'UDI. Situata alla periferia di Roma San Pantaleo ha accolto per alcuni mesi ininterrottamente 300 bambini delle borgate popolari al giorno. Alla cerimonia della chiusura alla quale hanno partecipato le dirigenti dell'UDI Provinciale ed i giornalisti, i piccoli hanno dato una recita

RISPOSTA A SCELBA

Tutta Trastevere al comizio del Blocco

Venerdì all'angolo Orti di Albert alle 19 - Giovedì a Piazza Donna Olimpia comizio contro il carovita

Per venerdì 12 settembre alle ore 19 a Trastevere e precisamente all'angolo di via degli Orti di Alibert il Blocco del Popolo indice un pubblico comizio. Parleranno Marletta (comunista), Fabbri, Mazzoni (soc.)

Dopo l'intempestivo e rumoroso spiegamento di forze organizzato il 5 u. s. da Scelba per impedire un comizio contro il carovita che doveva aver luogo nella stessa località, è chiaro che il Blocco del Popolo darà al comizio un chiaro significato polemico contro certi metodi polizieschi che tendono risorgere grazie alla attività dei vari D. C.

Tutta Trastevere dunque sarà presente al comizio per esprimere la sua vibrata protesta contro coloro che si mostrano insofferenti di fronte alle continue lamentele e proteste che salgono dalle masse popolari contro l'azione governativa.

Per giovedì poi alle ore 19,30 si terrà un comizio contro il carovita in piazza Donna Olimpia organizzato dal Comitato di difesa repubblicana del Gianicolo.

Per entrambi i comizi vogliamo credere che Scelba vorrà venire a riposo la Celere. Semmai vorrà concedere agli agenti un permesso di libera uscita affinchè anche essi siano presenti al comizio in qualità di elettori.

E questa sarebbe veramente una buona maniera per spolverare i suoi abbiaditi ricordi intorno alle certe norme democratiche, dal momento che ne ha proprio avuto bisogno.

Tutti i compagni combattenti e reduci venerdì 12 alle ore 19 in Federazione.

★ AGLI AMICI DE L'UNITA'

Oggi alle 18.30 riunione presso il nostro ufficio propaganda. I responsabili di gruppo sono pregati di non mancare.

PIETRO INGRAO
Direttore
MARCO VAIS
Redattore-capo responsabile
Stabilimento Tipografico U E S I S A
Roma Via IV Novembre 149 Roma

PICCOLA PUBBLICITÀ

Min 10 par. Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETÀ PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9 - Telefoni 61-372 e 64-964 ore 8,30-13;
Via del Tritone n. 75, 76, 78, tel 46-554 (ang via F. Crispi), ore 8,30-13 S.P.A.I.I. - Galleria Colonna n. 25 tel. 683-564 (Largo Chigi) - «Agenzia Bonaventa» Via Tomacelli 147 tel 61-157 e 64-609 ore 8,30-13 e 15-18 Via della Mercede 54-A (filatelica Onarino) 9-13 15,30-17 - Via Marco Minghetti 18, tel 67-174

Occasioni L. 7

FABBRICHE mobili «Brianza» vendono direttamente prezzi imbattibili. Roma, Corso Vittorio 61

CIVIS
Via Uffici del Vicario, 16-19
LE MIGLIORI STOFFE UOMO :: AI MIGLIORI PREZZI ::

α
INFLUENZA - NEVRALGIE
MALI DI TESTA E DI DENTI
DOLORI PERIODICI DELLA DONNA
nient'altro che...
un sorso d'acqua, 1 o 2 compresse
ALPHA BERTELLI
Starete meglio di quando state bene

LAVORO sicuro e ben retribuito è agevole ottenere possedendo cultura specializzata in un ramo di attività. Conseguite un ATTESTATO mediante i moderni corsi per Meccanico ed Elettricista scelto, Capotecnico Meccanico od Elettricista, Capomastro tecnico, Fattore, Agronomo, Conduttore di Fondi, Geometra, Falegname ebanista, Disegnatore, ecc. della SCUOLA CORRISPONDENZA degli ISTITUTI «MESCHINI - E.N.E.M.» Piazza SS. Apostoli, 50-d - Roma

INSETTI
Distruzione radicale economica
Preventivi gratis CIANA
V. Nazionale, 243 - Tel. 485 994

PELLICCE
ANCHE FUORI ROMA
Pagamento in 12 mesi
8.000 - 11.000 - 15.000 oltre
CATANI - Via Nizza, 67 - Roma

Indart ROMA-MILANO
ROMA - Via Palermo, 31
MILANO via Carmagnola, 13
Guarnizioni di cuoio per: Oleifici - Presse - Pompe e Macchine idrauliche
TUBI DI GOMMA - CINGHIE - AMIANTO

RATEALMENTE A TUTTI
MASSIME FACILITAZIONI
OROLOGERIA PINCIO
VIA SISTINA, 58-C

TOTALIZZATORE CONI-SISAL
Sei ancora in tempo!
gioca oggi stesso alla
SISAL
non perdere l'occasione di essere tra i primi
MILIONARI
della nuova stagione calcistica
Dodicimila ricevitorie SISAL ti attendono!

ALLA "FONTE DEL MOBILIO"
Grande liquidazione straordinaria del più colossale assortimento di mobili in tutti gli stili a veri prezzi di fabbrica imbattibili, controllabili.
SCONTI SPECIALI A SPOSI E CLIENTI DI PROVINCIA
ULTIMI DUE GIORNI - APPROFITTATE
ROMA - VIA PRINCIPE AMEDEO, 5-B - Telefono 44-845
(prossimità Casa del Passeggero)

TEATRI - CINEMA - RADIO

Willy Ferrero a Massenzio

Si è chiusa ieri sera, con il concerto di W. Ferrero la stagione sinfonica alla Basilica di Massenzio. Stazione magra e finale allegro. Danze sul podio, eseguite signorilmente dal direttore, e danze in orchestra: da Corelli a Ravel, attraverso un programma d'effetto Hollywoodiano, che, ovviamente ha ottenuto un colossale successo.

Graziosa la pianista Brugnolini, della quale non possiamo prendere atto che delle qualità visibili, non delle sue capacità pianistiche, giacchè ben difficile era percepirla in mezzo al bombardamento orchestrale, a cui il direttore l'ha sottoposta durante la «Rapsody in Blues».

E così, con un concerto di musica varia si è chiusa la deprecabile stagione estiva.

PIERO MANCINELLI

"Il traditore dei mari.

Il direttore del Cinema Splendore, certo convinto che avremmo parlato male di questo film, ci ha proibito l'accesso. E questo non è bello. Ma noi abbiamo pagato il prezzo del biglietto, abbiamo resistito fino in fondo, ed ora eccoci qui a vuotare il sacco.

Si tratta dunque della storiella, fastidiosamente ovvia e lenta, di un capitano della marina mercantile che si finge traditore per penetrare nel covo dei cattivi e sbaragliarli, per poi tornare felice e contento al suo mare ed alla sua donna, dalla quale l'inevitabile malinteso lo aveva allontanato.

Tutto qui. Il capitano è Edward G. Robinson, e il rispetto che abbiamo per lui ci fa dire soltanto che è schematico e svogliato. Lynn Bari è la donna e fa vedere due volte le gambe. L'unica faccenda sconcertante in questo mare di cose riritrite e che Victor Mc Lagen, il terzo personaggio, non fa la solita parte dell'omaccione sostanzialmente buono, ma quella del bonaccione sostanzialmente cattivo.

Ha diretto Lottar Mendes.

VICE

TEATRI

ARTI, vedersi ore 21: «Zona tragugliata».
ARENA COSMO, ore 21 Prestigiosa [illegible] con Tecla Scarano, Ravel, [illegible] Accolini.
COLLE OPPIO, ore 21 comp. Anna Maria Nardi in «Uragano di Brigantaggio».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. di operette: La vedova allegra e film: La casa delle fanciulle.
ARENA DEI FIORI: comp. riv. (Greco) e film: Vattini d'agosto.
ARENA TRIANON: comp. riv. e film: La fiamma del peccato.
FENICE: comp. riv. e film: Fermi tutti.
JOVINELLI: comp. riv. e film: Non siamo le colombe.
MANZONI: comp. riv. Vacci-Possera e film: Primavera [illegible].
NUOVO: comp. di riv. e film: Prima [illegible].
PRINCIPE: riv. e film: Temporale d'estate.
SEALE, var. e film: Otto giorni di vita.

CINEMA

Elenco dei cinema che praticheranno oggi la riduzione E.N.A.L.: sala Umberto, Delle Maschere, Esquilino, Roma, Plebiscito, Ar. Prenestino, Orione, Teatro La Scala, Alfieri, Colosseo, Jovinelli, Italia, Magliana, Massimo, Polit. Margherita, Reale, Stadium, Tiburtino 3, Tiziano, Tor Sapienza, Centrale, Flaminio, Arena Selene, IV Fontane, Excelsior.

Acacie, chiusura.
Acquario: Situazione imbarazzante.
Adriano: Lo sterminatore.
Alba: Inferno bianco.
Alfieri: riposo.
Allerona: La sirena della giungla.
Ambasciatori: Lidia.
Arena Appio: Spade al vento.
Arena Esedra: Avventura.
Arena Aurelia: Il cavallo sulla rana.
Arena Fiume: Contrattacco.
Arena Italia: Non dormi addio.
Arena Prati: Non dormi addio.
Arena Prenestina: Il segno della croce.
Arena Selene: La maschera di ferro.
Arena S. Ippolito: Il ladro di Bagdad.
Arena Tiziano: Malacarne.
Arenula: Ritorno all'alba.
Astra: La morte viene dall'ombra.
Attualità: Vendetta per vendetta.
Augustus: Sullivan [illegible].
Azzurro: Città rubata.
Berniri: Il traditore dei mari.
Brancaccio: Contrattacco.
Capranica: Imminente rapertura.
Capranichetta: Imminente riapertura.
Capri: Nel mondo della carne.
Centrale: La scala a chiocciola.
Cinestar: Malacarne.
Clodio: Angolo nero.
Colonna: Ritorno nel West.
Colosseo: La città perduta.
Corso: Avventura.
Cristallo: La signora del Zamasu.
Delle Follie: Non dormi addio.
Delle Maschere: Fumeria d'oppio.
Delle Terrazze: L'amante della morte.
Delle Vittorie: Gioia di vivere.
Doria: L'ultima nave da Scanzat.
Eden: Vendetta.
Esquilino: Crepuscolo di gloria.
Excelsior: Il sole sposta domani.
Farnese: Rassifondi.
Flaminio: Ciao bellezza.
Galleria: Le sorprese dell'amore.
Giulio Cesare: La parola che uccide.
Imperiale: Fumeria d'oppio.
Induno: La rava della 92. strada.
Iris: La chiave di vetro.
Italia: chiusura estiva.
Lamarmora: Messaggio speciale.
Massimo: La rava delle fanciulle.
Merlini: Irene.
Modernissimo: sala A: I moschettieri con re la B: Carmencita.
Moderno: Avventura.
Novocine: L'isola dei peccati perduti.
Nuovo: Appuntamento alle cinque.
Odeon: Non andiamo a lavorare.
Odescalchi: Lo sterminatore.
Olimpia: La carovana del West.
Orfeo: Gli indomiti [illegible].
Ottaviano: Gianni e Pinotta in [illegible].
Palazzo: Il bandito senza nome.
Palestrina: [illegible].
Parioli: Una moglie in più.
Pol. Margherita: I misteri di Shanghai.
IV Fontane: Le sorprese dell'amore.
Quirinale: Villino infestato.
Reale: Il terrore dell'Ovest e sett. [illegible] n. 13.
Rex: La morte viene dall'ombra.
Rialto: Gli indomiti.
Ritoli: ore 17,30, 19,30, 21,30: Le sorprese dell'amore.
Roma: L'isola maledetta.
Rosa: Traiano all'alba.
Salario: La rava della morte.
Sala Umberto: Chez John.
Salerno: L'uomo della pioggia.
Sal. Margherita: Avventura.
Savoia: Fiori delle stelle.
Sistrato: Romani [illegible].
Stadium: Un grande amore di Fejos.
Splendore: Il traditore dei mari.
Superciema: Lo sterminatore.
Trianon: Via col vento.
Trieste: L'isola maledetta e Dopolavoro.
Toscala: La scala a chiocciola.
XXI Aprile: Oggi sovvenzionate.
Vittoria: Vendetta.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11,50: Roma — 13,15: Ferrari e orch. — 17: Mezzora con Mozart — 19,40: La voce dei lavoratori — 22,15: Ballabili — 23,20: Club notturno.

RETE AZZURRA — Ore 13,15: Rapsodia folcloristica — 14,45: Ombre sul bianco — 18: Musica da ballo — 21: «La Lady Macbeth di Mzensk» di Dmitri Schostakovic.

I giovanetti che compiranno almeno 10 anni entro il 1948

potranno essere preparati, qualunque sia la loro posizione scolastica, agli esami di ammissione alla scuola media nel prossimo giugno.

Inizio dei corsi: 15 settembre. Rivolgersi all'ISTITUTO FERRARIS, Piazza di Spagna 35. Tel. 85.907, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20.

A TUTTI OROLOGI SVIZZERI IO RATE
SCHIAVONE
VIA DEL BOSCHETTO, 119

ANNUNZI SANITARI

Dott. E. LEPORACE
Malattie Veneree e Pelle
9-13 — 16-20
Via Governo Vecchio, 25
(Piazza Chiesa Nuova)
Telefoni: 51.997 e 374.848
Analisi microscopiche del sangue

ENDOCRINE
Cura delle sole disfunzioni sessuali
Impotenza fobie, debolezze anomalie sessuali, vecchiaia precoce deficienze giovanili Visite e cure pre post-matrimoniali Ore 9-12; 16-19 festivi 9-11
Dr. CARLETTI p Esquilino, 12
Non si curano malattie veneree

Telef 45.228 16-18 OBESITÀ
FEGATO gli CASTELLANI
V. Zucchelli, 12 (ang Tritone) DIABETE
A. P. 18158 - 15 sett 1948

Dr. ALFREDO STROM
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI VENE VARICOSE
Ragadi Piaghe Idrocele
Cura indolore e senza operazioni
CORSO UMBERTO 500
(Piazza del Popolo)
Telefono 61.943 - Ore 8-20 - festivi 8-12

Dott. LI VIRGHI
specialista in urologia (malattie genito-urinarie e veneree) - Via Tacito 7 (Piazza Cola Rienzo) 9-14 - 17-20 - Telefono 101 048

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 36 p.p. int 3 ore 8-11, 14-19

Dr. DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore e senza operazioni delle
EMORROIDI - Ragadi
Piaghe - VENE VARICOSE
VENEREE PELLE
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel 34.501 Ore 8-20 Fest 8-13
ed in VIA DEL TRITONE 87
per appuntamento telef 480 082

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13 16-19 fest 10-12 e per appuntam
VIA PRINCIPE AMEDEO, 3
angolo Via Viminale (presso Stazione)

Dr. PAUTRIER
SPECIALISTA
Veneree - Pelle - Sessuali
Via Merulana, 13 (S. Maria Maggiore)